



TUTTI DIVERSI MA TUTTI UGUALI

Scienza e gioco per l'integrazione sociale

Un progetto rivolto alle scuole e alle famiglie per la promozione all'intercultura

OBIETTIVI GENERALI

L'obiettivo generale del progetto è di favorire l'integrazione sociale e la tolleranza attraverso l'insegnamento della scienza, la promozione della creatività, ed il racconto. Esperienze di gioco-laboratorio scientifiche, attività ludico educative di narrazione consentiranno di mostrare l'inconsistenza delle differenze razziali ed evidenziare la ricchezza delle differenze culturali e delle esperienze migratorie.

Rivolto ad insegnanti di scuola primaria (II ciclo), scuola secondaria di I grado ed alle loro classi, il progetto intende altresì:

- fornire agli insegnanti opportunità di aggiornamento e strumenti didattici da utilizzare in classe
- favorire ai ragazzi, attraverso il gioco, occasioni di scambio e di collaborazione tra interculturale
- contribuire a promuovere la partecipazione ad attività culturali ricreative da parte di bambini e famiglie straniere a Bologna.

Il progetto è a cura di Fondazione Marino Golinelli per START-Laboratorio di Culture Creative, grazie alla collaborazione di Rotary Club Bologna Galvani. Le attività proposte sono realizzate in collaborazione con i seguenti enti del Comune di Bologna: Biblioteche del Quartiere Navile: Casa di Khaoula, Biblioteca Lame, Biblioteca Corticella, CD/Lei Centro documentazione laboratorio educazione interculturale (Settore Istruzione).

UTENTI

Target primario/obiettivo a cui è indirizzata l'attività

- Classi di scuola primaria secondo ciclo e secondaria di I grado con alta presenza di stranieri di Bologna
- Bambini e ragazzi stranieri
- Insegnanti ed educatori delle scuole di Bologna

Target secondario (figure coinvolte nel progetto)

- Famiglie
- Associazioni di cittadini stranieri e migranti, associazioni culturali ed istituzioni del terzo settore impegnate nel promuovere l'intercultura e la multiculturalità, Scuole di italiano per migranti, ecc.

La partecipazione è gratuita per 40 classi e relativi insegnanti.

LE ATTIVITÀ

1- Workshop per insegnanti e formatori (entro fine settembre 2011)

Da svolgersi presso START – Laboratorio di culture creative

Per garantire una buona integrazione del progetto con l'ordinaria attività in classe, per favorire l'adeguata preparazione dei professionisti coinvolti (insegnanti in primis, ma anche pedagogisti, animatori scientifici di Start, mediatori linguistici, bibliotecari), per condividere strumenti e linguaggi utilizzati si popone un momento di formazione.

In tale occasione verranno presentati, sperimentati e discussi gli strumenti utilizzati per le attività didattiche, verrà proposta una consulenza scientifica e pedagogica, verranno fornite indicazioni per aiutare il follow-up dell'esperienza extrascolastica nelle attività in classe, verranno anticipati e discussi suggerimenti bibliografici.

Contatti ed Informazioni:

Fondazione Marino Golinelli – Area formazione ed educazione

formazione@golinellifondazione.org – 051.6489503

2- **Laboratorio *Differenti e tutti parenti*** (da fine ottobre 2011 a fine febbraio 2012)

da svolgersi presso START-Laboratorio di culture creative

Camminando per le strade di una grande città siamo tutti abbastanza convinti di saper individuare l'origine di una persona in base al suo aspetto, dicendo se è europeo, asiatico o africano, ma in realtà non è così semplice. Un gioco di carte da fare in piccoli gruppetti ed un semplice laboratorio scientifico sul DNA consentirà ai ragazzi di affrontare, con cautela, alcuni stereotipi razziali, verificandone l'inconsistenza scientifica, ma anche iniziare a confrontarsi con le differenze culturali e geografiche dei popoli.

Il laboratorio sarà messo a punto con la consulenza scientifica del Prof. Guido Barbujani, genetista delle popolazioni dell'Università di Ferrara, e vedrà il coinvolgimento del Life Learning Center, dip. didattico sulle scienze della vita della Fondazione Marino Golinelli.

3- **Laboratorio di narrazione: storie di scambi, racconti di percorsi migratori** (entro marzo 2012)

da svolgersi nelle biblioteche partner

Le biblioteche del Quartiere Navile, Casa di Khaoula, Corticella e Lame, organizzeranno percorsi e laboratori rivolti alle scuole primarie (Il ciclo) e secondarie di I grado, e alle famiglie del loro quartiere per arricchire il laboratorio descritto al punto 1 con attività incentrate sulla narrazione e la memoria delle migrazione della proprie famiglie o conoscenti.

I partecipanti, stimolati da letture, film e documentari studiati appositamente, realizzeranno resoconti della storia delle loro famiglie: la storia verrà riportata attraverso racconti, ritagli di giornale, foto, poesie, disegni... o altre espressioni creative ed artistiche.

4- **Conclusione del progetto** (aprile/maggio)

4.a: Workshop discussione dei risultati con gli insegnanti (entro aprile 2012)

Incontro con tutti gli insegnanti, educatori, pedagogisti, docenti, animatori scientifici e mediatori culturali partecipanti, per discutere dei risultati della partecipazione al progetto, valutare le reazioni degli studenti e dei ragazzi, condividere le attività eventualmente sviluppare in classe, ecc. I dati e le informazioni raccolte in questa fase potranno costituire la base per progetti futuri e materiale utile per gli insegnanti, gli educatori, i bibliotecari che vorranno replicare autonomamente i laboratori o le esperienze in classe.

4.b Mostra dei lavori sviluppati in classe e nelle biblioteche in seguito o durante la partecipazione alle attività di cui ai punti precedenti 1, 2 e 3.

La mostra potrebbe essere allestita presso START-Laboratorio di Culture Creative ed essere visitata liberamente dai cittadini, ma soprattutto dalle famiglie dei ragazzi, da amici e da altri insegnanti.

ATTIVITA' PARALLELE

Nel corso del progetto si prevedono due attività collaterali, più rivolte alla cittadinanza, pur di interesse per le scuole.

- **Mostra fotografica *Visi diversi attorno a te. Tutti i mondi di una città*** (entro fine ottobre)
La Fondazione Marino Golinelli, con anche l'aiuto degli altri partner, bandirà un concorso pubblico aperto a singoli, scuole, classi, carceri, comunità, insegnanti, educatori, associazioni di stranieri, scuole di italiano per stranieri, famiglie, ecc. il cui obiettivo è di raccontare la bellezza, nelle diversità, dei cittadini della città di Bologna. Saranno selezionate fino a 50 immagini che andranno a comporre una mostra che verrà allestita presso START-Laboratorio di Culture Creative e successivamente presso le biblioteche di quartiere, o le scuole, nei centri culturali. (vd. scheda allegata).
- **Incontro pubblico su scienza ed intercultura durante *Arte e Scienza in Piazza ed. 2012*** (dal 2 al 12 febbraio 2012)
Ha l'obiettivo di dare visibilità al progetto e condividere alcuni temi con il grande pubblico.